

Invitato a parlare di mercati terzi Emilio Gatto, direttore generale per la Promozione della qualità agroalimentare del Ministero del-

per l'utilizzo dei fondi europei». Delle novità dei nuovi regolamenti in materia di Ocm Vino ha parlato Stefano Antonio Sernia,

dotto da 100 a 50 mila euro: questo consentirà anche alle realtà più piccole di accedere ai fondi».

A. C.

Il luogo di origine diventi obbligatorio

ZONTA CLUB ■ CONVIVIALE SULLA GRAFOLOGIA

Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei!

Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei! E' stato questo il tema scelto dalla presidente Liliana Assola per la conviviale zontiana svoltasi lunedì 2 maggio presso il resort "La Mademassa" di Guarene. Ospite della serata la grafologa torinese Marisa Paschero, che ha raccontato alle socie della delegazione albesa dello Zonta International alcuni dei principi fondamentali e delle applicazioni della scienza nata nel 1622 grazie alle intuizioni di Camillo Baldi, autore del "Trattato come da una lettera

missiva si conoscano la natura e la qualità dello scrittore".

«Lo spazio bianco del foglio in cui si scrive - ha spiegato Marisa Paschero - risulta simbolicamente l'equivalente dello spazio vitale in cui ci troviamo inseriti e la modalità con la quale, scrivendo, occupiamo quello spazio rivela il modo con il quale ci muoviamo e ci rapportiamo con esso. A partire quindi dalle forme grafiche realizzate sulla carta, risultato di un'attività originata dal cervello, è organizzata in base alla sua struttura e alla



Conviviale a Guarene. Da sinistra Marisa Paschero (grafologa), Liliana Assola (presidente Zonta Club) e Luciana Adriano (cerimoniere del club)

sua esperienza, attraverso un metodo di indagine rigoroso e oggettivo, è possibile risalire dalla scrittura al gesto grafico sottostante, quindi alle dinamiche che caratterizzano in manie-

ra unica e irripetibile la persona. Attraverso lo studio della scrittura è quindi possibile comprendere meglio le potenzialità e le risorse di cui dispone ognuno di noi». (B. M.)

REPERTO ROMANO ■

PROPRIETA' DI PRIVATI, E' ESPOSTO AL MUSEO ALBESE

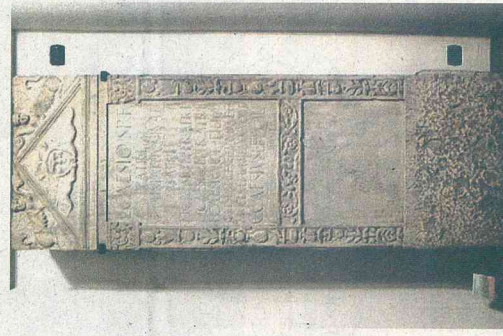
Contratto regolerà la custodia della stele funeraria di Caio Cesio

Il museo civico Eusebio di Alba continuerà a custodire (ed esporre) la stele funeraria dedicata a Caio Cesio, il reperto archeologico, rinvenuto nel 19° secolo in terreno appartenente alla famiglia Pasquero di Cornigliano. Si tratta di un blocco di marmo bianco, finemente cesellato con bassorilievi, decori, di pregio e scritte. Considerato il valore del reperto i privati hanno ritenuto opportuno offe-

Nel documento vengono assunti impegni ben precisi da parte del Comune, che dovrà stipulare una polizza assicurativa e, soprattutto, custodire la stele in modo appropriato.

Alla famiglia Pasquero viene, invece, richiesto un preavviso di 90 giorni, in caso di rescissione contrattuale alla scadenza della convenzione.

Viaggiano Nicolò...



All'Eusebio. I proprietari della stele continueranno a lasciarla esposta nel museo albesa

GUARENE ■ PRESENTATO IL VOLUME

Dai "Canoni" ai brani di Mozart studente



A scuola di "contrappunto" e "fuga". I "Canoni di padre Martini" interpretati dal coro Spiritual Friends nella chiesa dell'Annunziata. Un ni pare sia attribuibile al giovane Mozart, che fu allievo del religioso a

La chiesa Guarenese dell'Annunziata ha ospitato venerdì sera la presentazione della copia anastatica del volume del 1785 "I Canoni di Padre Martini". La pubblicazione, curata dall'editore Michele Armelin con note e commenti a cura del maestro Paolo Paglia, è stata resa possibile grazie alla messa a disposizione del volume originale presente nella biblioteca privata del musicista albesa.

Alla serata hanno preso parte Paolo Paglia, l'editore Michele Armelin, l'assessore alla cultura del Comune di Guarene Giuliana Borsa e il giornalista Marcello Pasquero. Nel corso di vari interventi è emersa l'importanza di preservare e rendere disponibile un'opera che ha rappresentato oggetto di studio e formazione per le classi di musicisti.

che hanno frequentato l'Accademia Filarmonica di Bologna era docente il religioso: niente all'ordine Francesca Nella seconda parte della coro "Spiritual's Friend" di Giuseppe Allione ha presenziato da Martini, prevalenti me materiale destinato alla ca. Tra i brani proposti a canone attribuito allo stesso "studente". Il testo, invece, parte del corpus delle che si apprendevano pre delle più prestigiose scuole per l'insegnamento di "trappunto" e della "fuga". Nel prendere congedo dal co, il coro ha interpretato brani spirituali del loro repertorio più tradizionale.